



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

VERBALE

Il giorno 12 **dicembre 2006** l'Amministrazione ha nuovamente incontrato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per continuare l'esame dei nuovi schemi delle schede di relazione e di valutazione dei direttivi e dei dirigenti, ai sensi dell'art. 70 D.L.vo n. 217/05, riformulati sulla base degli elementi emersi nella riunione del 7 dicembre 2006.

Erano presenti, per l'Amministrazione, oltre al Prefetto Di Maro, Direttore Centrale per le Risorse Umane che presiedeva la riunione, i Viceprefetti Cincarilli e Rolli, l'Ing. Della Giovampaola e la D.ssa Penna;

per la parte sindacale, Fed. VV.F. CISL, Alte Professionalità VV.F., SIN.DIR VV.F., FP CGIL VV.F., la UIL P.A.VV.F.e USPPI.

In apertura il Direttore Centrale per le Risorse Umane ha illustrato le modifiche apportate in base a quanto concordato nell'incontro precedente:

- è stata eliminata la Sezione A relativa alla valutazione dei funzionari incaricati di reggenza o supplenza in quanto viene prevista, in questo specifico caso, la compilazione della scheda A1- obiettivi relativa al dirigente;
- a proposito della scheda della relazione del funzionario, sono state recepite le indicazioni circa l'effettuazione della valutazione in relazione ai compiti istituzionali svolti;
- L'Amministrazione ha proposto 3 sezioni che danno luogo ad una attribuzione del punteggio da parte del primo valutatore. Il Capo Dipartimento attribuisce il punteggio finale complessivo, con la possibilità di una variazione in aumento o in diminuzione, peraltro



Ministero dell'Interno

contenuta nell'ambito dei medesimi parametri minimi e massimi previsti per ciascuna sezione.

Dopo ampia discussione, le OO.SS. hanno proposto all'Amministrazione la seguente ipotesi:

propongono l'attribuzione da parte del valutatore di prima istanza del punteggio nei limiti minimi e massimi previsti per le tre schede (A,B,C) che determina un punteggio disponibile di 95 punti massimo. Il Capo Dipartimento provvederà all'attribuzione del punteggio definitivo con l'assegnazione, per le tre schede, di un punteggio sino a 5 punti massimo. Il punteggio aggiuntivo dovrà essere specificato in corrispondenza delle singole sezioni delle schede e dovrà essere opportunamente motivato.

Il S.I.N.D.I.R. ha, inoltre, fatto presente che invierà una nota da allegare al presente verbale.

Roma, 12 dicembre 2006

Per l'Amministrazione:

IL DIRETTORE CENTRALE
PER LE RISORSE UMANE

Per le Organizzazioni Sindacali:

F.CISL VV.F.

ALTE PROFESSIONALITA' VV.F.

SIN.DIR VV.F.

FP. CGIL

UIL P.A.-VV.F.

USPPI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE

Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

VERBALE

Il giorno **7 dicembre 2006** l'Amministrazione ha nuovamente incontrato i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale direttivo e dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per esaminare i nuovi schemi delle schede di relazione e di valutazione dei direttivi e dei dirigenti, ai sensi dell'art. 70 D.L.vo n. 217/05, riformulati sulla base degli elementi emersi nella riunione del 16 ottobre 2006.

Erano presenti, per l'Amministrazione, oltre al Prefetto Di Maro, Direttore Centrale per le Risorse Umane che presiedeva la riunione, i Viceprefetti Cincarilli e Rolli, l'Ing. Della Giovampaola e la D.ssa Penna;

per la parte sindacale, Fed. VV.F. CISL, Alte Professionalità VV.F., SIN.DIR VV.F., FP CGIL VV.F., la UIL P.A.VV.F.

In apertura il Direttore Centrale per le Risorse Umane ha illustrato l'argomento all'ordine del giorno ed ha evidenziato le modifiche che sono state apportate agli schemi in argomento. In particolare ha precisato che è stata accolta la richiesta avanzata dalla parte sindacale di predisporre schemi distinti per i dirigenti e per i direttivi con conseguenti separate schede di valutazione.

E' stata altresì prevista una possibile scelta alternativa tra una relazione sull'attività svolta e una relazione sui risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati.

In merito ai coefficienti attribuiti alle Sezioni, si è operata una rimodulazione variando i punteggi minimi: Sezioni A1 e A2 da 30 a 48; Sezione B da 10 a 20; per la Sezione C si sono individuati 3 parametri e per ciascun parametro 2 indicatori per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo.



Ministero dell'Interno

Per quanto riguarda, inoltre, la Sezione A – Attività svolte e ai servizi resi – sono stati inseriti degli elementi nuovi (punti 3, 4, 6).

Il Prefetto Di Maro ha, quindi, proceduto ad una sintesi delle posizioni espresse nel corso della riunione evidenziando:

1) il prevalente orientamento di una maggiore valorizzazione dell'attività istituzionale dei funzionari direttivi (togliendo il generico riferimento ai servizi resi);

2) la richiesta che il funzionario direttivo che avrà avuto una reggenza compili, per il periodo della durata della reggenza stessa, la scheda relativa ai dirigenti.

Dopo ampia ed approfondita discussione e considerata la necessità di ulteriori approfondimenti, soprattutto con riferimento all'attribuzione del punteggio complessivo da parte del Capo Dipartimento, il Prefetto Di Maro ha indetto un nuovo incontro per il 12 dicembre p.v. alle ore 16,00, invitando le Organizzazioni Sindacali a formulare eventuali osservazioni.

Fed. VV.F. CISL

Nella Sezione A, per il direttivo e per il dirigente, mantenere la dicitura “attività svolte e servizi resi” in quanto vi è una ampia separazione nella lettera circolare a firma del Capo del Corpo. Tale dizione, per i direttivi, comprende ampiamente i compiti istituzionali.

Tutte le schede A, B e C debbono essere valutate in prima istanza dal valutatore e al Capo Dipartimento può essere attribuito un punteggio giustificato da attribuire.

Va migliorato il contenuto descrittivo della pag. 2 Sezione A in particolare per i direttivi.

ALTE PROFESSIONALITA'

Concordiamo con la sintesi espressa dal Prefetto Di Maro purchè porti ad una più oggettiva valutazione dei colleghi, chiedendo un approfondimento della parte valutativa. Per quanto riguarda le reggenze chiediamo che venga rispettato quanto già promesso dal Sottosegretario e dal Capo Dipartimento e cioè di creare finalmente i criteri per l'assegnazione delle reggenze qualora sia impossibile assegnare la reggenza al vice già in sede.



Ministero dell'Interno

SIN.DIR VV.F.

In merito alla valutazione dei funzionari direttivi per il passaggio di qualifica a dirigente, ritiene necessario privilegiare le attività istituzionali quali quelle necessarie per poter compilare la scheda di valutazione oggetto del giudizio, rimandando al Capo Dipartimento la facoltà di valutare eventuali percorsi formativi svolti. Ribadisce la necessità già esposta al Sottosegretario di creare un modello organizzativo per i Comandi, in primo luogo, e poi anche per gli Uffici Centrali per evitare valutazioni disomogenee nell'attribuzione dei punteggi dovute alla diversità di incarichi attualmente presenti.

Per quanto riguarda la scheda di valutazione si riserva di esaminare ulteriormente il documento.

FP. CGIL

La CGIL Area Dirigenti e Direttivi ritiene che il disposto dell'art. 70 del D. lgs. 217/2005 non consenta di definire uno strumento di valutazione di direttivi e dirigenti equo e funzionale alle reali esigenze del Corpo. In particolare non è previsto nella valutazione alcun contributo dei dirigenti generali (centrali e regionali) e non viene attribuito un ruolo determinante al Capo del Corpo. Tuttavia, in attesa della modifica del citato decreto, si ritiene di contribuire all'esame delle schede per la valutazione, privilegiando le attività svolte nell'ambito dell'ufficio di appartenenza e limitando il più possibile la quota discrezionale della valutazione.

la UIL P.A.VV.F.

In merito alla valutazione dei funzionari direttivi per il passaggio di qualifica a dirigente, ritiene utile far considerare le attività istituzionali propriamente dette (soccorso, polizia giudiziaria e prevenzione incendi) quali quelle necessarie per poter compilare la scheda di valutazione oggetto del giudizio, rimandando al Capo Dipartimento la facoltà di valutare eventuali percorsi formativi svolti.

Per quanto attiene inoltre la questione della reggenza, è del parere di attribuire al Vicario la eventuale reggenza che deriva dalla assenza prolungata del titolare presso la sede cui svolge il servizio. Non sono dunque da considerare altre cariche sostitutive a queste come quella della supplenza.

Si riserva di affrontare la questione relativa all'attribuzione del punteggio da parte del Capo Dipartimento ai sensi del 217 può dare alla riunione indetta per il giorno 12 p.v.

Roma, 7 dicembre 2006



Ministero dell'Interno

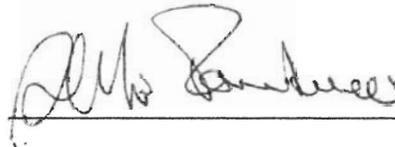
Per l'Amministrazione:

IL DIRETTORE CENTRALE
PER LE RISORSE UMANE

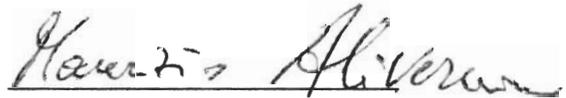


Per le Organizzazioni Sindacali:

F.CISL VV.F.



ALTE PROFESSIONALITA' VV.F.



SIN.DIR VV.F.



FP. CGIL



UIL P.A.-VV.F.

